

PROGETTO “UN ROERO DA FAVOLA” 2023

Indice

1. Premessa

2. Descrizione del progetto

2.1 Inquadramento generale

2.2 Il legame con la progettazione di lungo periodo del Club

2.3 Illustrazione del progetto

2.4 Location

3. Eventi collaterali

4. Modalità realizzative

5. Coinvolgimento delle Scuole

6. Benefici per il pubblico

7. Piano di comunicazione

8. Evoluzioni

9. Collegamento con i Piani Pluriennali delle principali Fondazioni bancarie

10. Collaborazioni con altre Associazioni

Allegato: testo del bando

1. Premessa

Il Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero ha formulato per il 2023 un programma organico, esteso durante tutto l'anno e non episodico.

Le iniziative presentate vogliono inoltre contribuire alla rinascita del territorio dopo la crisi sanitaria Covid-19 e si pongono l'obiettivo di trattare temi culturali di rilievo con l'aiuto di esperti di rilievo nazionale e valorizzare eccellenze del territorio in chiave non localistica.

La progettazione per il 2023 verte su due ambiti fondamentali: l'arte e la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

Si confermano, quale approccio progettuale, i concetti di valorizzazione integrata, cultura diffusa e distretto culturale.

La "valorizzazione integrata" implica: scoprire e mettere in luce le eccellenze e i giacimenti culturali che supportano e rinforzano l'eccezionale valore universale del Sito; dare valore alla componente economico-sociale del territorio; far conoscere le realtà di eccellenza anche al di fuori dei confini locali.

La "cultura diffusa" va intesa come processo di messa in rete dei principali attori del territorio e rafforzamento della valorizzazione dei patrimoni culturali del territorio.

Le iniziative progettuali si collegano a specifici obiettivi strategici dell'UNESCO così come definiti nel documento 41 C/4 della Conferenza Generale. In particolare si fa riferimento all'obiettivo strategico 2 – Cooperare alla realizzazione di società sostenibili e promuovere la protezione dell'ambiente e del patrimonio naturale attraverso la promozione della scienza, della tecnologia e 3 – Contribuire alla costruzione di società inclusive, giuste e pacifiche in particolare rafforzando la protezione dei patrimoni culturali e della diversità delle espressioni culturali, della libertà di espressione e di accesso all'informazione, dell'inclusione.

Si evidenzia che il Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero ha intrapreso, sin dall'avvio della fase di candidatura, un'azione di valorizzazione del territorio del Sito UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, coinvolgendo in modo rilevante le Scuole del territorio.

Tutte le attività e iniziative svolte dal Club sono documentate sul sito ufficiale <http://www.cpualba.it>.

2. Descrizione del progetto

2.1 Inquadramento generale

Principi ispiratori della progettazione

Il Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero si è sempre impegnato per valorizzare gli elementi culturali e paesaggistici presenti sul territorio di Langa-Roero, cui l'iscrizione a sito Patrimonio dell'Umanità riconosce Eccezionale Valore Universale e per mettere in luce gli elementi di eccellenza caratterizzanti tale territorio, ciascuno dei quali è una risorsa utile alla "ripartenza".

Nella visione proposta da questo Club per l'UNESCO, il territorio di Langa, Roero e Monferrato, dove sono presenti i Siti UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato e le Dimore Sabaude di Pollenzo e Govone ha il potenziale per essere un attrattore culturale di altissimo profilo attraverso iniziative che non si esauriscano nel mero intrattenimento.

L'attività culturale si lega profondamente alla coesione sociale, alla costruzione della comunità, a riconoscere il significato e il valore dell'essere "qui e ora" in un determinato tempo e luogo, alla capacità di stimolare uno sviluppo radicato nella storia e nello spirito dei luoghi e pertanto una crescita culturale, sociale ed economica guidata dal territorio.

Un aspetto centrale nella "ripartenza" di Langa, Roero e Monferrato è pervenire a valorizzare in modo integrato il patrimonio culturale, la partecipazione della popolazione e dei visitatori e i diversi elementi di eccellenza caratterizzanti il territorio.

Il Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero intende contribuire alla ripresa e allo sviluppo culturale, economico e sociale in modo che il territorio di Langa, Roero e Monferrato possa cogliere le occasioni di rinascita che ha dimostrato di meritare.

La ripartenza chiede di ritrovare il coraggio di coltivare il futuro

Ciò che la "ripartenza" chiede è ritrovare il coraggio di "coltivare il futuro" con creatività, curiosità e vitalità. Ciò significa:

- valorizzare il patrimonio artistico, culturale e storico del territorio, attraverso il quale la comunità locale può ricercare nuove forme di sviluppo attraverso iniziative a guida culturale;
- ampliare (per qualità, innovazione e quantità) l'offerta culturale e la platea di pubblico partecipante. Questo comporta stimolare la popolazione, e in modo particolare le

Scuole e i giovani, a partecipare in modo attivo e creativo a iniziative di carattere culturale e proporre iniziative che consentano di attrarre visitatori e turisti contribuendo alla promozione del territorio e alla sua ripresa economica;

- far sì che gli Studenti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio, e tramite loro la popolazione, siano parte attiva nella gestione del territorio di Langa e Roero e colgano i profondi significati insiti nella natura di paesaggio culturale vivente (cfr. criteri di iscrizione del sito alla Lista del Patrimonio Mondiale) e nei relativi aspetti legati alla cultura immateriale;
- offrire conoscenza e informazione utile allo sviluppo locale, con proposte che coniugano la tutela e la fruizione del paesaggio e la valorizzazione dei borghi;
- contribuire al rafforzamento dell'identità del sito e alla coesione della comunità locale attuando una strategia di inclusione sociale coerente con i programmi dell'UNESCO, il piano di gestione del Sito e i contenuti di eccezionale valore universale caratterizzanti il territorio.

I temi UNESCO, la Valorizzazione Integrata e la Cultura Diffusa

Tenuti presente i compiti affidati dall'UNESCO ai Club, con il presente documento si intende delineare un'operazione strettamente culturale pienamente coerente con gli obiettivi esplicitati nel "Piano di Gestione": conoscenza, educazione, promozione, conservazione e valorizzazione delle componenti naturali ed antropico-culturali del "paesaggio in evoluzione" di Langa e Roero.

Le proposte sintetizzate nel presente documento fanno riferimento ai seguenti temi unescani:

- Gestione dei siti culturali del Patrimonio Mondiale;
- Sviluppo sostenibile (cfr. anche il capitolo sull'Agenda 2030);
- Dialogo interculturale;
- Norme sull'operato dei Club UNESCO;
- Seoul Agenda sull'arte e l'educazione all'arte.

A partire dalla stesura del documento programmatico effettuata nel 2013, il Club ha adottato un approccio basato sui concetti di "valorizzazione integrata" e di "cultura diffusa".

La "**valorizzazione integrata**" implica: scoprire e mettere in luce le eccellenze e i giacimenti culturali che supportano e rinforzano l'eccezionale valore universale del Sito; dare valore alla componente economico-sociale del territorio; far conoscere le realtà di eccellenza anche al di fuori dei confini locali.

La “**cultura diffusa**” va intesa come processo di messa in rete dei principali attori del territorio.

“Il coinvolgimento delle comunità locali, attuato anche attraverso la messa in rete dei principali portatori di interesse sul territorio, innalza infatti la sensibilizzazione verso il patrimonio culturale, intesa come capacità dei cittadini di riconoscere la loro identità in quel patrimonio, di riconoscerlo come proprio e, di conseguenza, di cooperare per la sua conservazione.⁵” (Ministero dei Beni e Attività Culturali – Mibact) -

Tramite le iniziative proposte e il collegamento tra queste e le altre attività che il Club ha intrapreso e realizzato (non ultimo il tavolo tecnico sui percorsi culturali che coinvolge 40 Associazioni del territorio) si vuol dare vita a una progettazione integrata, incentrata su iniziative culturali di grande respiro, a durata annuale e pluriennale, capace di coinvolgere in modo ampio la comunità.

2.2 Il legame con la progettazione di lungo periodo del Club

Il Concorso qui proposto si inserisce nella progettualità di lungo periodo del Club, riassunta nell'apposito documento programmatico, che nel suo insieme persegue i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'offerta culturale e allargare la fruizione del patrimonio culturale, dei luoghi della cultura, della produzione culturale;
- realizzare iniziative culturali di elevata qualità a beneficio del pubblico, dei turisti e delle Scuole;
- offrire formule di fruizione culturale diffuse e di alto livello, basate sui concetti di «valorizzazione integrata» e «cultura diffusa» prima illustrati;
- instaurare forme di interscambio che favoriscano la promozione delle eccellenze del territorio;
- realizzare incontri e dibattiti con la popolazione; il ciclo di incontri “le forme della tradizione” è occasione utile non solo a far conoscere patrimoni culturali che rappresentano veramente l'anima italiana ma anche a sensibilizzare rispetto all'enorme ricchezza, materiale e immateriale, dei nostri territori;
- collaborare con le Scuole per sensibilizzare al «bello» e alla partecipazione alla vita culturale;
- realizzare forme di protagonismo giovanile; i giovani devono essere infatti i primi *testimonial* delle eccellenze del territorio in cui vivono;
- contribuire a mettere in luce le specificità dei diversi territori.

2.3 Illustrazione del progetto

Concorso “Un Roero da Favola” - Oggetto del concorso sono fiabe inedite, per lettori dai 6 agli 11 anni. Saranno particolarmente apprezzate quelle fiabe che, pur nel libero linguaggio della narrazione fantastica, incorporano messaggi educativi/formativi con riferimento ai temi: disabilità e svantaggio, rispetto degli altri, rispetto dell’ambiente e del paesaggio.

L’iniziativa ha visto nelle precedenti edizioni la partecipazione media di oltre 400 autori, provenienti da tutta Italia. Due fra gli autori vincitori del primo premio di precedenti edizioni hanno successivamente conseguito ulteriori riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Il bando è riportato in allegato.

2.4 Location

La cerimonia di premiazione del concorso “Un Roero da Favola” avrà luogo presso il Castello di Magliano Alfieri.

3. Eventi collaterali

In occasione della sesta edizione del Concorso “Un Roero da Favola”, il Club per l’UNESCO di Alba, Langhe e Roero intende svolgere un’indagine culturale sul tema delle fiabe e delle favole. Tale iniziativa si rivolge al pubblico generico privilegiando alcune categorie di destinatari di particolare rilievo:

- gli insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie del territorio;
- Studenti degli Istituti Superiori (in particolare Licei);
- Insegnanti e studenti di scuole del fumetto o istituti d’arte;
- gli autori che hanno partecipato alle diverse edizioni de “Un Roero da Favola”

Per l’anno 2023 l’evento è così strutturato:

- Convegno
- Proiezione del documentario sui murales di Pinocchio a Vernante “Il paese di Pinocchio”
- Cerimonia di premiazione

Convegno (anno 2023)

Il convegno previsto in contemporanea alla cerimonia di premiazione intende approfondire i legami tra la fiaba, la letteratura e il cinema. Sotto quest’ultimo aspetto si vuole approcciare sia il cinema dal vero che il cinema di animazione (anime cioè cartoni animati per la televisione, OAV, cartoni animati destinati alla distribuzione in videocassetta/DVD, film).

Relatori sono docenti universitari di letteratura per l’infanzia, antropologi, critici e scrittori.

Si desidera però coinvolgere Associazioni Culturali attive nei settori dell’immaginario o del fantastico collegato ai temi della fiaba e coinvolgendo il mondo della Scuola (e in particolare Licei Classici, Licei Artistici, Licei Socio-Psico-Pedagogici Scuole d’Arte, Scuole del Fumetto ecc.).

Proiezione del documentario sui murales di “Pinocchio” a Vernante

La proiezione di tale documentario si inserisce pienamente nei temi del convegno

Collegamenti con altre iniziative del Club

Si prevede nel corso della realizzazione che siano attuate sinergie con il progetto “Guarda e Racconta” in termini di divulgazione e promozione dei patrimoni culturali del Roero.

4. Modalità realizzative

Gli Autori debbono presentare gli elaborati entro il 15 maggio 2023 (prorogato)

Il Club, come fatto in tutte le edizioni precedenti, prevede di pubblicare nella forma di “Numero unico” un’antologia contenente i primi dieci elaborati classificati.

La cerimonia di premiazione avrà luogo nei primi mesi del 2024 in modo da consentire la partecipazione delle Scuole.

5. Coinvolgimento delle Scuole

Il Club considera essenziale il coinvolgimento delle Scuole nella propria progettualità, ciò che è in linea con il mandato assegnato ai Club dall'UNESCO.

Rientra tra i compiti dei Club UNESCO la realizzazione presso le Scuole del territorio di progetti educativi orientati alle principali tematiche UNESCO. Tali progetti, ove abbiano una vocazione internazionale, consentono alle Scuole partecipanti di associarsi alla rete di Scuole UNESCO (cfr. Circ. 8389/2016 del Ministero Istruzione, Università e Ricerca).

Le Scuole Primarie sono destinatarie naturali delle fiabe del Concorso "Un Roero da Favola" e come fatto nelle precedenti edizioni si prevede di far illustrare l'antologia relativa ai primi dieci elaborati classificati dagli Alunni delle Classi Elementari.

6. Benefici per il pubblico

Le proposte qui presentate intendono assicurare al territorio interessato i seguenti benefici:

- a) Coinvolgere i giovani, avvicinandoli alla cultura in modo interessante e piacevole, stimolandone l'amore per il bello e il desiderio di esprimere la propria creatività;
- b) Stimolare la partecipazione della popolazione alle iniziative attraverso la collaborazione delle Pro Loco, Associazioni Culturali, Sportive e di Volontariato al fine di promuovere la crescita culturale individuale e collettiva; in quest'ottica la popolazione – specie giovanile – è il primo e il più autentico *testimonial* del patrimonio mondiale di Langa e Roero;
- c) Potenziare e valorizzare la produzione culturale del territorio, attraverso gli interventi di Galleristi, Editori, Autori, Artisti, divulgandone l'operosità su scala nazionale e internazionale;
- d) Divulgare su scala nazionale e internazionale il patrimonio artistico e culturale del territorio interessato;
- e) Invitare sul territorio artisti ed esponenti del mondo culturale ed accademico di livello nazionale e internazionale.

7. Piano di comunicazione

Conferenze stampa e “dirette”

Si prevede che il lancio del concorso e della cerimonia di premiazione avvenga tramite comunicati stampa e tramite Associazioni di Autori.

Si prevede un'ampia e organica presenza sui social network.

La cerimonia di premiazione sarà trasmessa in diretta streaming.

8. Collegamenti con temi UNESCO e altre iniziative del Club

L'iniziativa si può collegare alle seguenti Giornate Internazionali indette dall'UNESCO (Lingua Madre; Teatro; Libro; Libertà di Stampa; Gioventù) alla Seoul Agenda; al tema del Dialogo Interculturale; alla Memoria del Mondo, in quanto le fiabe dei Fratelli Grimm sono incluse in tale elenco.

Si vuole segnalare anche che il Club per l'UNESCO ha allo studio un progetto dedicato al fumetto, al fantasy e alla fantascienza, nel quale è possibile introdurre alcuni temi legati al mondo delle fiabe.

9. Collegamento con i piani pluriennali delle Fondazioni bancarie

L'iniziativa va interpretata come momento di valorizzazione del territorio del Roero e che ha saputo attrarre nel passato l'interesse di un pubblico nazionale, come descritto in sede di illustrazione del progetto.

L'intero progetto intende contribuire a una **offerta culturale di elevata qualità** a beneficio del pubblico e delle Scuole.

Si vuole sottolineare che il Club per l'UNESCO di Alba, Langhe e Roero ha sempre basato la sua progettualità su un concetto di **fruizione culturale diffusa**, che nel presente progetto trova espressione ampia.

Risulta centrale per quanto detto nel capitolo 4 – “Coinvolgimento delle Scuole” l'aspetto del **protagonismo giovanile**. In particolare, i giovani non sono soltanto fruitori delle iniziative loro specificamente indirizzate, ma sono stimolati a farsi testimoni attivi della cultura e delle eccellenze artistiche, naturalistiche, sociali del territorio in cui vivono.

10. Collaborazioni con altri Enti e Associazioni

Si desidera evidenziare che negli ultimi anni il Club ha attivato il “Tavolo Tecnico Percorsi Culturali”, che riunisce 40 Associazioni Culturali, non solo di Langa, Roero e Monferrato.

L’operosità del Tavolo Tecnico ha la finalità di ricondurre all’interno dei diversi programmi dell’UNESCO iniziative che valorizzano il territorio nei suoi diversi aspetti: artistico, culturale, paesaggistico e storico e informare circa le iniziative e il ruolo dell’Organizzazione Internazionale. Il Tavolo Tecnico ha pertanto una funzione di elaborazione progettuale. Rientra inoltre fra le attività dello stesso l’elaborazione di un calendario comune e di formule di comunicazione integrata da realizzarsi anche cogliendo le opportunità derivanti dai servizi web e dai social network e l’indizione di iniziative di rilevanza nazionale e internazionale.

Tali collaborazioni contribuiscono a raggiungere gli obiettivi precedentemente elencati nel punto 2.2 e pertanto si legano alla progettualità di lungo periodo del Club. La progettualità del Club si presta bene a instaurare collaborazioni tra il Club e altre Associazioni operanti su tale territorio o con altre Associazioni Culturali che svolgono attività simili o complementari.

Tali collaborazioni potrebbero utilmente contribuire ad allargare la conoscenza delle diverse realtà culturali del territorio, del patrimonio storico ed artistico; stimolare la fruizione dei paesaggi vitivinicoli e la visita dei borghi storici, coinvolgere in modo incisivo, importante e costante le Scuole e i giovani nella vita culturale contribuendo all’educazione delle nuove generazioni al “bello” e alla conoscenza dei patrimoni prima citati.

La progettazione del Club offre ampie opportunità di collaborazione ai giovani, che sono chiamati a realizzare il collegamento tra l’Organizzazione e le Associazioni del territorio, a svolgere attività di assistenza durante la videoconferenza ed a collaborare attraverso l’assunzione di ruoli operativi (es.: interviste, redazione siti web, riprese, montaggio, giornalismo, conduzione, ecc.) congruenti con le attività svolte in ambito scolastico o con inclinazioni personali.